



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in attuazione dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70 recante la ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO

CON IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, ed in particolare l’art. 30, concernente le competenze del Dipartimento per l’Informazione e l’Editoria;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dai successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 febbraio 2018 e 17 luglio 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2020;

VISTA la legge 26 ottobre 2016, n. 198, recante “Istituzione del Fondo per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione e deleghe al Governo per la ridefinizione della disciplina del sostegno pubblico per il settore dell’editoria e dell’emittenza radiofonica e televisiva locale, della disciplina di profili pensionistici dei giornalisti e della composizione e delle competenze del Consiglio nazionale

dell'Ordine dei giornalisti. Procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale”;

VISTO, l'articolo 1, comma 1, della citata legge n. 198 del 2016, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il “Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione” di cui all'articolo 1, comma 160, primo periodo, lettera b), della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 10, comma 1, della stessa legge n. 198 del 2016, di seguito denominato “Fondo”;

VISTO l'articolo 1, comma 4, della medesima legge n. 198 del 2016, secondo cui la ripartizione delle risorse del Fondo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri ed il Ministero dello sviluppo economico, per gli interventi di rispettiva competenza, è definita annualmente sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 6, della legge n. 198 del 2016 in base al quale la destinazione delle risorse per i diversi interventi di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri è stabilita annualmente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70 recante “Ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici, in attuazione dell'articolo 2, commi 1 e 2, della legge 26 ottobre 2016, n. 198” ed, in particolare, gli articoli 2, comma 1, lett. g) e 15, comma 2, lett. b), che individuano, tra i destinatari dei contributi all'editoria, le imprese editrici di periodici italiani editi e diffusi all'estero e di periodici italiani editi in Italia e diffusi prevalentemente all'estero;

VISTO l'art. 24, comma 1, del sopra indicato decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70, secondo cui la quota destinata ai predetti editori è stabilita con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'art. 1, comma 6, della legge n. 198 del 2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del medesimo decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70, le risorse assegnate al sostegno delle imprese editrici di periodici all'estero sono suddivise in due stanziamenti destinati rispettivamente ai periodici editi in Italia e a quelli editi all'estero;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 24, comma 2, del citato decreto legislativo, a decorrere dal secondo anno di applicazione del medesimo decreto, le due quote degli stanziamenti assegnate, rispettivamente, alle imprese

editrici di periodici editi e diffusi all'estero ed alle imprese editrici di periodici editi in Italia e diffusi prevalentemente all'estero devono essere stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

RITENUTO, pertanto, che in attuazione della sopra indicata disposizione, occorre stabilire le quote da destinare alle due categorie di imprese editrici di periodici diffusi all'estero nell'ambito dello stanziamento annuale assegnato per tale finalità;

CONSIDERATO che, in virtù della normativa previgente, la ripartizione dello stanziamento destinato al sostegno della stampa periodica italiana all'estero si è consolidata, nel tempo, nelle due quote pari al 70 per cento dello stanziamento per le imprese editrici di periodici editi e diffusi all'estero ed al 30 per cento dello stanziamento per le imprese editrici di periodici in Italia e diffusi prevalentemente all'estero;

RITENUTO che non sussistono ragioni specifiche che inducano a modificare la predetta ripartizione, e tenuto conto che gli stessi editori e le loro associazioni non hanno espresso esigenze in tal senso, nell'ambito delle più recenti riunioni del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero;

RITENUTO, pertanto, di confermare le attuali quote assegnate alle due categorie di imprese editrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 settembre 2019, con il quale il dott. Andrea MARTELLA è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 3 ottobre 2019, con il quale sono, tra l'altro, attribuite al Sottosegretario di Stato, dott. Andrea MARTELLA, le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di editoria e prodotti editoriali, informazione e comunicazione del Governo nonché l'attuazione delle relative politiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 4 settembre 2019, con il quale l'on. Luigi DI MAIO è stato nominato Ministro degli affari esteri e della e della cooperazione internazionale;



## DECRETA

### Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70, nell'ambito dello stanziamento annuale destinato ai contributi a sostegno della stampa periodica italiana diffusa all'estero, le quote assegnate alle imprese editrici sono così ripartite:

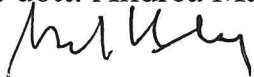
- il 70 per cento dello stanziamento alle imprese editrici di periodici editi e diffusi all'estero;
- il 30 per cento dello stanziamento alle imprese editrici di periodici editi in Italia e diffusi prevalentemente all'estero.

2. Eventuali modifiche nella determinazione delle suddette quote, sono disposte con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo in base alla normativa vigente.

Roma, 23 DIC. 2020

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri  
Il Sottosegretario di Stato  
(on. dott. Andrea Martella)



Il Ministro degli affari esteri  
e della cooperazione internazionale  
(on. Luigi Di Maio)

